

INDICAZIONI OPERATIVE PER INSEGNANTI E PERSONALE ATA DELLA SCUOLA CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO PER IL RILASCIO DELLA DID E LA GESTIONE DEL PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO PRESSO IL CENTRO PER L'IMPIEGO COMPETENTE

L'IMPATTO DEGLI INSEGNANTI A TEMPO DETERMINATO SUI CENTRI PER L'IMPIEGO

L'applicazione delle disposizioni del D.lgs 150/2015 agli insegnanti e al personale delle scuole con contratti di lavoro a tempo determinato, che per la gran parte dei casi sono ciclici, implica problemi gestionali piuttosto rilevanti, a fronte di un risultato operativo piuttosto limitato. Gli insegnanti precari, per la gran parte, si riversano nei Cpi nei primi giorni di luglio. L'impatto è molto forte e richiederebbe, per almeno una settimana l'impegno degli sportelli a tempo pieno sul problema. Una serie di problemi operativi piuttosto rilevanti sono generati per un adempimento che è rappresentato dalla stipulazione del patto di servizio, il quale è sostanzialmente utile al solo scopo di evitare che nei confronti dei lavoratori possano scattare conseguenze sulla percezione della Naspi. Ai fini delle competenze dei servizi per il lavoro risulta quasi ininfluente: infatti, il 90% almeno degli insegnanti si reimpiegherà a settembre.

PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE ONLINE DEL PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO PRESSO

Cos'è il Patto di servizio personalizzato (PSP)

Il Patto di servizio è un accordo tra un lavoratore disoccupato e il Centro per l'impiego. Il PSP definisce anche gli impegni cui è tenuto il lavoratore per mantenere lo status di disoccupato e continuare a percepire l'eventuale assegno di NASPI.

Cos'è la sottoscrizione online del PSP

È la possibilità da parte di un lavoratore di sottoscrivere un modello standard di PSP, ciò in quanto ha la concreta possibilità di ricollocarsi, entro un arco temporale contenuto, presso il medesimo datore di lavoro presso cui è stata svolta l'ultima attività lavorativa (condizione di impiego ciclico/stagionale).

Chi potrà utilizzare la procedura di sottoscrizione del PSP online

Tutti gli insegnanti e il personale ATA della scuola con un contratto di lavoro a tempo determinato scaduto nel periodo 1° maggio – 1° settembre. Per poter utilizzare la procedura è necessario aver già inoltrato la domanda di NASPI all'INPS da almeno una giornata (è il tempo che normalmente l'INPS impiega per inviare ai Centri per l'impiego la Dichiarazione di immediata disponibilità che viene rilasciata contestualmente alla domanda di NASPI).

Cosa è necessario fare per sottoscrivere il PSP online

1. Gli utenti non registrati possono accedere a ClicLavoroVeneto esclusivamente con credenziali SPID o con Carta di identità elettronica. Per informazioni su come ottenere SPID consultare il portale dedicato www.spid.gov.it.
2. Per effettuare l'accesso a ClicLavoroVeneto si utilizza il pulsante "Accedi a CLV" -se utenti già registrati- oppure il pulsante "Entra con SPID" se utenti con nuova registrazione ed entrare nella sezione dedicata al PSP online da *I tuoi servizi => Centro per l'impiego online => Patto di servizio online*;
3. Il lavoratore potrà sottoscrivere il Patto di Servizio Personalizzato (PSP) selezionando un Centro per l'Impiego a scelta tra quelli presenti in Veneto, ciò indipendentemente dalla sua residenza e domicilio. Successivamente aggiornerà e completerà i propri dati se necessario ed infine compilerà una serie di informazioni utili per predisporre il Patto.

Per coloro che non hanno provveduto a rilasciare la Dichiarazione di immediata disponibilità (DID) verrà richiesta una serie di informazioni necessarie per conferire all'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) la DID ed ottenere dall'Agenzia l'indice di profilazione che individua il cosiddetto grado di intensità di aiuto che viene attribuito ad ogni persona disoccupata.

4. Aggiornare i propri dati e compilare le informazioni richieste dalla procedura.
5. Una volta fornite tutte le informazioni necessarie sarà possibile visionare in anteprima il Patto e quindi accettarlo/sottoscriverlo digitalmente tramite un apposito comando.

Il PSP così sottoscritto sarà controfirmato dal Centro per l'Impiego entro il termine di due giorni lavorativi.

Con la firma elettronica del PSP da parte del Centro per l'impiego sarà inviata al lavoratore una mail/sms che conferma l'avvenuta sottoscrizione del patto. Contestualmente sarà resa disponibile in CliclavoroVeneto, nella sezione *Centro per l'impiego online => Patto di servizio online*, una copia del PSP per il download e la stampa.

Cosa è necessario fare qualora non si riesca a ricollocarsi

Se trascorsi sei mesi dalla sottoscrizione del PSP il lavoratore non è riuscito a ricollocarsi, come indicato nel Patto ci si deve presentare al Centro per l'impiego per sostenere un colloquio di orientamento e concordare le attività di ricerca attiva d'impiego nonché la partecipazione ad altre misure di politica attiva (es. formazione, tirocini, supporto all'inserimento lavorativo).

NOTA OPERATIVA

1. Al momento della domanda di NASPI presso INPS o Patronato il lavoratore deve accertarsi che:
 - il numero di telefono dichiarato e inserito nell'istanza NASPI corrisponda al proprio numero di cellulare privato e non ad un recapito generico del Patronato;
 - l'indirizzo mail dichiarato e inserito nell'istanza NASPI corrisponda al proprio indirizzo di posta elettronica personale e non ad un indirizzo mail generico del Patronato;

Ottemperando a queste richieste, il Patto di Servizio potrà essere sottoscritto interamente in modalità on line senza doversi recare al Centro per l'Impiego.